



Spett.le SUAP del Comune di Ariano Irpino  
Via PEC

Spett.le UT del Comune di Ariano Irpino  
Via PEC

p. c. Spett.le Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per il Ciclo Integrato  
delle acque e dei rifiuti,  
Autorizzazioni Ambientali  
Unità Operativa Dirigenziale  
Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti  
AVELLINO  
Via PEC

p. c. Spett.le Provincia di Avellino  
Via PEC

p. c. Spett.le Ditta Balestrieri Impianti srl  
Via PEC

Oggetto: Art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. - D.G.R.C. n. 8/2019 - Ditta Balestrieri Impianti s.r.l.- D.D. n. 34 del 26/02/2019 e successivi - Autorizzazione Unica di un impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi sito in località Camporeale - Area PIP, Ariano Irpino (AV). Istanza di variante sostanziale.

**Ditta Società Balestrieri Impianti s.r.l., Ariano Irpino.**

**Richiesta di Nulla Osta. Pratica 3978.2**

È pervenuta a questo Ambito Distrettuale dell'Ente Idrico Campano, domanda ai sensi art.208 del D.Lgs. 152/06 da parte del *SUAP del Comune di Ariano Irpino*, per conto della *Società Balestrieri Impianti s.r.l.*, del legale rappresentante *Alessio Balestrieri*, stabilita in Zona industriale Camporeale snc



Sede Legale:  
Via A. De Gasperi, 28 | Piano II  
80133 Napoli [NA] | 081 796 3125

www.enteidricocampano.it  
info@enteidricocampano.it  
protocollo@pec.enteidricocampano.it





al Catasto: foglio di mappa 11 - particella 737-651-733-655-513-740-650-626-732-535-624-615-654, acquisita dallo Scrivente con protocollo 13068 del 28/05/2024.

Con nota protocollo 13736 del 04/06/2024, è stato nominato da parte del Responsabile dell'Ambito Distrettuale Irpino, il Responsabile del Procedimento per l'istruttoria dell'istanza, l'Ing. Carmine Montano, ed è stato avviato il procedimento.

Verificata la completezza e la correttezza della documentazione trasmessa, riservandosi di effettuare rilievi, accertamenti, controlli ove ritenuti necessari, al fine di consentire a questo Ambito Distrettuale il rilascio del parere endo - procedimento art.208 D.Lgs. 152/06, SI CHIEDE al Gestore del comparto fognario e depurativo, il parere di idoneità idraulica e funzionale del sistema fognario e depurativo (nulla osta), per le acque reflue come prodotte:

Tipologia delle acque scaricate nella rete fognaria mista per il tramite del pozzetto indicato nella planimetria [in mc/a]	
Acque reflue provenienti dai servizi igienici	292,00
Acque ciclo produttivo	95.200,00
Acque prima pioggia	3.200,00
Per complessivi	98.692,00

SI CHIEDE al Gestore di trasmettere il relativo nulla osta di competenza entro giorni 30 dalla ricezione della presente missiva trascorsi i quali, in caso di mancata trasmissione, si applicherà il principio del 'silenzio assenso', anticipato dalla L 241/1990, articolo 17bis, così come previsto anche dal Regolamento dello Scrivente [articolo 13, comma 5].

Avellino 10/09/2024

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Carmine MONTANO

Il Responsabile dell'Ambito Distrettuale

Ing. Antonio Iannaccone



Sede Legale:  
Via A. De Gasperi, 28 | Piano II  
80133 Napoli [NA] | 081 796 3125

www.enteidricocampano.it  
info@enteidricocampano.it  
protocollo@pec.enteidricocampano.it





Alla **Giunta Regionale della Campania**  
UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti  
Collina Liguorini  
Avellino

**Oggetto: D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. Art. 208.- D.G.R.C. n. 8/2019 - Ditta Balestrieri Impianti s.r.l. -D.D. n. 34 del 26/02/2019 e successivi - Autorizzazione Unica di un impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi sito in località Camporeale - Area PIP, Ariano Irpino (AV). Istanza di variante sostanziale. Convocazione terza seduta Conferenza di Servizi per il giorno 02/10/2024.**

In **riscontro** alla convocazione della Conferenza di Servizi per l'approvazione della istanza di modifica sostanziale emarginata in oggetto, prot. n. PG/414675/2024 del 05.09.2024, si trasmette il parere di competenza.

**Il Dirigente dell'U.O.C. Area Territoriale**  
**Direttore a.i. del Dipartimento Provinciale di Avellino**  
Dott. Vittorio DI RUOCCO

U

ARPA CAMPANIA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N. 0059978/2024 del 30/09/2024

Firmatario: VITTORIO DI RUOCCO

## PARERE TECNICO

**OGGETTO: D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. Art. 208.- D.G.R.C. n. 8/2019 – Ditta Balestrieri Impianti S.R.L. - D.D. n. 34 del 26/02/2019 e successivi - Autorizzazione Unica di un impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi sito in località Camporeale - Area PIP - Ariano Irpino (AV). Istanza di variante sostanziale. Indizione terza seduta Conferenza di Servizi e convocazione per il giorno 02.10.2024.**

Con riferimento alla richiesta della Ditta Balestrieri Impianti s.r.l. di variante sostanziale dell'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi sito in località Camporeale – Area PIP - Ariano Irpino (AV), ed in riscontro all'indizione e convocazione della terza seduta Conferenza di Servizi da parte della Giunta Regionale della Campania, UOD 50.17.05 Autorizzazione Ambientali e Rifiuti, prot. n. PG/257814/2024 del 24.05.2024, per il giorno 02.10.2024, acquisita al protocollo ARPAC con n. 54797/2024 del 05/09/2024, si è proceduto alla valutazione degli atti progettuali integrativi, trasmessi dalla ditta in argomento.

Effettuata l'istruttoria della documentazione relativa al procedimento in oggetto, per quanto attiene agli aspetti di competenza della scrivente Agenzia, connessi anche alle funzioni di supporto e di consulenza tecnico-scientifica, ai sensi della Legge Regionale 10/1998, in qualità di Ente Strumentale della Regione Campania,

### VISTE:

- il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- il D.M. 5 febbraio 1998, "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero";
- le "Linee guida SNPA 41/2022", linee guida per l'applicazione della disciplina End of Waste di cui all'art. 184-ter comma 1 del D.Lgs. 152/2006 revisione gennaio 2022;
- D.M. 28 giugno 2024, n. 127 "*Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006.*" che sostituisce il precedente D.M. 27 settembre 2022, n. 152.
- la D.G.R. n. 386 del 20/07/2016 come modificato dalla D.G.R. n. 8 del 15/01/2019 "*Procedure per il rilascio dell'Autorizzazione Unica degli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti di cui all'art. 208 e segg. del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.*";

rappresenta quanto segue:

### ESAMINATI:

gli atti progettuali integrativi, trasmessi dal Sig. Alessio Balestrieri nella sua qualità di legale rappresentante della "BALESTRIERI IMPIANTI SRL" con sede legale in Via Renato Raiola, 59 – 84012 ANGRÌ (SA), in data 19/07/2024 agli atti dell'ARPAC con prot n. 46043/2024 del 19.07.2024, si osserva che la ditta ha parzialmente integrato e, nello specifico, occorre che la ditta chiarisca / integri i seguenti aspetti:

- si prende atto: della decisione della ditta che "... *per la variante richiesta, intende rinunciare all'inserimento del codice EER 20.02.01 Rifiuti biodegradabili ...*"; e dell'aggiornamento dell'elaborato grafico EGV\_14\_PLANIMETRIA GENERALE E LAYOUT STATO DI FATTO E DI VARIANTE\_REV.02 aggiornato anche con l'indicazione dei rifiuti aventi codici EER presenti nei cassoni esterni al capannone;

- per quanto riguarda i rifiuti di cui ai codici EER 160304, 170506, 191302 e 200301, per i quali si chiarisce che “... saranno avviati semplicemente a recupero senza l’ottenimento di prodotti ...” si richiede di specificare quali trattamenti si andranno ad effettuare sugli stessi, così come richiesto (attività di recupero R5), se i codici rimarranno gli stessi e, se no, quali altre tipologie di rifiuti ne deriveranno;
- in merito alla tipologia di rifiuti derivante dalla pulizia delle spiagge e arenili, ai quali, come specificato nella Relazione Tecnica di chiarimento, “... i produttori attribuiscono spesso diversi codici EER.”, trattandosi di rifiuti urbani non differenziati si ritiene corretto utilizzare il codice EER 200301, la cui attribuzione è di responsabilità del produttore, per cui, il codice EER 200399 non si ritiene corretto in quanto deve essere utilizzato solo in mancanza di una voce all’interno dell’Elenco Europeo dei Rifiuti;
- per ciò che concerne le emissioni in atmosfera, richiamato il precedente parere, si ribadisce che la variante in argomento non comporta solo l’incremento di ore lavorative ma anche l’introduzione di una maggiore quantità e di nuove tipologie di rifiuti rispetto all’attività ad oggi autorizzata per la quale, peraltro, si rammenta nuovamente che il vigente decreto già prevede la rispondenza alla DGR n. 243/2015. Tanto premesso, si evidenzia che, sebbene, la Ditta abbia rinunciato al codice EER 20.02.01, permangono rifiuti in ingresso, anche a componente organica, il cui trattamento, nelle fasi di separazione e vagliatura che precedono i processi ad umido, può generare emissioni polverulente ed odorigene di maggiore impatto rispetto alle attuali. Inoltre, l’aver previsto lo stoccaggio dei rifiuti decadenti dal processo e a significativa componente organica, in un box interno di dimensioni contenute, si ritiene sia insufficiente a ridurre e/o limitare le emissioni diffuse odorigene. Infine, i risultati ottenuti dagli autocontrolli non possono essere considerati indicativi rispetto alla necessità o meno di adottare sistemi di abbattimento, atteso che gli stessi sono riferiti alla configurazione attuale dell’impianto (evidentemente diversa da quella prevista nel progetto di modifica in parola). In conclusione, nel ritenere in generale insufficienti gli accorgimenti proposti dalla Ditta, si ribadisce la necessità di prevedere e/o integrare i sistemi di abbattimento delle emissioni con le migliori tecnologie disponibili come, ad esempio, quella di mantenere il capannone in depressione adottando un sistema di abbattimento con filtri come in precedenza già suggerito.

Pertanto, ai fini dell’espressione della parere di competenza di questa Agenzia, è necessario che la Società trasmetta le integrazioni innanzi esplicitate anche mediante revisione della planimetria delle emissioni (con il nuovo layout e l’ulteriore punto di campionamento), aggiornamento del quadro emissivo ed introduzione di idoneo sistema di abbattimento.

Avellino, 30/09/2024

**Il nucleo tecnico di valutazione**

**Il tecnici dell’U.O. SURC**

**Contributo specialistico in materia di  
gestione rifiuti – End of Waste  
Arch. Ferdinando NACCHIO**



**Il tecnici dell'U.O. ARFI**

**Contributo specialistico in materia di  
emissioni in atmosfera**  
Arch. Rosa Rita BRUNO

**Il Dirigente dell'U.O. Suolo Rifiuti e Siti  
Contaminati**  
Dott. Fabio TAGLIALATELA

Regione Campania  
Data: 30/09/2024 11:40:30, PG/2024/0454863



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli

tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – [www.arpacampania.it](http://www.arpacampania.it) – P.I. 07407530638